

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali”

Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico ambientali”

Tipo intervento 10.1.4 “Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
PREMESSA	5
IMPEGNI COMUNI	6
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	6
IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO	8
Azione 1: Prati di pianura, collina e montagna	8
Taglio frazionato degli appezzamenti (01)	8
Mantenimento di elementi arborei e arbustivi (02)	11
Tutela delle acque e dei suoli (03)	16
Azione 2: Pascoli e prato pascoli di montagna	19
Dislocamento turnato della mandria (01)	19
Tutela delle acque e dei suoli (02)	22
Biodiversità (03)	24
CHECKLIST	28
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	36

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

MODELLO DOCUMENTO	AZIONE	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA': FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Domanda annuale	1,2	I		Domande/Applicativo	F
Foto aeree SOI	1,2	I		SITIClient	F
Elenco particelle SOI	1,2	I		Applicativo/Info aggiuntive	F
Domanda UMA	1,2	I		Fascicolo	F
Comunicazione nitrati	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Piano di utilizzazione agronomica	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Registro concimazioni	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Accordo di cessione effluenti/ digestato	1	C	Ove previsto	Azienda	A - F
Fatture acquisto fertilizzanti	1,2	C		Azienda	A - F
Fatture contoterzista	1,2	C		Azienda	A - F
Fatture acquisto effluenti	1,2	C	Ove richiesto	Azienda	A - F
Cartografia isole non falciate	1	C		Azienda	A - F
Registro di stalla/pascolo	2	I		BDN	F
Registro aziendale carico-scarico	2	C		Azienda	DS
Passaporto/cedola animali	2	C	Ove previsto	Azienda	A
Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	2	C	Ove previsto	Azienda	A
Libretto di pascolo vagante	2	C	Ove previsto	Azienda	A
Registro trattamenti	1,2	C	Ove previsto	Azienda	DS - A
Fatture acquisto fitosanitari	1,2	C		Azienda	A - F

* Riscontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

DOMANDA UMA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare UMA>cliccare stampa domanda UMA

FOTO AEREE:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare CONSISTENZA>cliccare su una particella>lanciare SITIClient

PORTALE PIAVE:

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login>>AVEPA (=SI)
<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>selezionare servizio interessato

COMUNICAZIONI

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login?service=http%3A%2F%2Fweb1.regione.veneto.it%2FUtAgrEAWeb%2Fjsp%2Fload.jsp>>inserire CUA o ragione sociale>CERCA>Selezionare la comunicazione (più recente) cliccando sulla RAGIONE SOCIALE>Domanda stampabile (PDF)

PUA

(...) > selezionare PUA>PUA stampabile (PDF)

REGISTRO CONCIMAZIONI:

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro delle concimazioni>inserire CUA o ragione sociale>CERCA> Visualizza dettaglio>seleziona anno>Stampa registro

REGISTRO STALLA

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Allevamenti>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>PDF (Stampa)

REGISTRO PASCOLO

https://vetinfo.sanita.it/sso_portale/accesso_home.pl>inserire LOGIN e PASSWORD>Interrogazione BDN>Regioni e province autonome>Interrogazioni>Codice PASCOLO>Inserire Codice fiscale (CUAA) azienda>premere INVIO>Selezionare il registro presenti dal 01/01/anno campagna alla data della verifica>PDF (Stampa)

GLOSSARIO:

SI: impegno rispettato

NO: impegno non rispettato

NA: impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

NC: impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

RI: RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione

SO: SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

A: controllo amministrativo (100% delle domande)

D: controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda

L: controllo in loco

PREMESSA

L'intervento 10.1.4 "Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati pascoli" prevede due azioni che tra loro NON sono alternative, ovvero l'azienda può aderire ad entrambe:

- azione 1: prati di pianura, collina e montagna (PR)
- azione 2: pascoli e prato pascoli di montagna (PP).

Come ribadito dalla Regione del Veneto con nota prot. 48697 del 29/04/2016, sulle superfici richieste a premio nell'azione 1 NON è ammesso il pascolamento di animali, nemmeno dopo l'ultimo sfalcio. Pertanto, qualora si riscontri il pascolamento, tali superfici vanno considerate come sovradichiarazione (parte generale, infrazione RC005).

Di norma in montagna vengono effettuati 2 sfalci: il primo a metà giugno e il secondo a metà agosto; se la stagione lo consente viene effettuato un terzo sfalcio verso l'autunno, che in genere non viene affienato ma consumato fresco o insilato (fasciato).

Il prato-pascolo viene sfalcio 1 o 2 volte e poi pascolato fino all'autunno inoltrato, mentre il pascolo viene solo pascolato da maggio a ottobre a bassa quota e da giugno a settembre ad alta quota (malghe).

Se una particella è stata dichiarata pascolo ma è stata sfalcata non è infrazione, così come se è stata dichiarata prato-pascolo ma è stata solo pascolata. L'importante è che le superfici a premio siano state coltivate (sfalcio e/o pascolamento). Risulta infrazione il prato (azione 1) che viene pascolato, anche se dopo gli sfalci (a fine estate-autunno).

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Il caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportate perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni dovranno essere riportate perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali

101401 Rispetto SOI minima

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI

Ad(informatico): La SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE. Il controllo dovrà attuarsi sulla superficie oggetto di intervento (SOI) ricavabile dal quadro utilizzi dell'anno di campagna

L: il controllo prevede di confermare la misurazione attuata con la SOI nella domanda di pagamento e verificata nel GIS

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato l'intervento rispettando la SOI minima di superficie dell'UTE.

NO: l'azienda ha attuato l'intervento NON rispettando la SOI minima di superficie dell'UTE.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

101402 Presenza "Comunicazione nitrati"
--

Nel caso di distribuzione di effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI sono previsti i seguenti adempimenti:

- obbligo di inserire nell'applicativo web regionale che gestisce le Comunicazioni di spandimento anche nel caso di aziende sotto soglia (<1000 kg/N/anno in ZVN, <3000 kg/N/anno in ZO) le informazioni aziendali riguardanti le superfici oggetto di intervento e i quantitativi di effluenti distribuiti.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI
- Comunicazione nitrati

A/(d) informatico: il controllore verifica se l'azienda effettua la distribuzione sulla SOI:
 - in presenza dei riferimenti alla comunicazione nitrati, verifica la presenza di tutte le particelle oggetto di impegno nella comunicazione, tramite accesso all'applicativo regionale nitrati.
 - in assenza dei riferimenti (= non effettuazione della distribuzione sulla SOI), la verifica è conclusa in quanto il controllo non è applicabile.

Le aziende che hanno aderito alla M10.1.4 e che effettuano lo spargimento di effluenti di allevamento sulla superficie oggetto di impegno, devono:

- presentare la "Comunicazione nitrati" anche se sotto soglia (< 1000 kg N/anno in ZVN, < 3000 kg N/anno in ZO),
- inserire nella "Comunicazione nitrati" tutte le particelle componenti la superficie oggetto di impegno.

Il controllore verifica la presenza della "Comunicazione nitrati" in corso di validità (5 anni) e che, nella stessa, siano presenti tutte le particelle componenti la superficie oggetto di impegno (quadro C - sezione I e II della "Comunicazione nitrati").

Le superfici oggetto di aiuto possono essere dichiarate anche nella "Comunicazione nitrati" di un soggetto terzo, al quale il beneficiario ha concesso i terreni in asservimento per lo spargimento degli effluenti di allevamento.

Nel caso non sia presente la "Comunicazione nitrati" verificare se l'azienda ha presentato la dichiarazione che non intende spargere effluenti di allevamento ovvero se una data produzione di effluenti è possibile la distribuzione su altre superfici aziendali non utilizzate come SOI; ovviamente ciò è possibile solo per le aziende sotto soglia (< 1000 kg N/anno in ZVN, < 3000 kg N/anno in ZO), perché quelle sopra soglia sono comunque obbligate alla presentazione della "Comunicazione nitrati".

SI: l'azienda ha predisposto la "comunicazione nitrati", contenente tutte le particelle oggetto di impegno

NO: l'azienda NON ha predisposto la "comunicazione nitrati", oppure la comunicazione non contiene tutte le particelle oggetto di impegno.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: l'azienda non effettua distribuzione di effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI e pertanto non è soggetta agli obblighi amministrativi previsti

NC: non previsto

RI: non previsto

	Superficie non rispettata		
1014XX	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
1014XX	B. Superficie rilasciata correttamente (HA)		ha

IMPEGNI SPECIFICI PER TIPO DI INTERVENTO

Azione 1: Prati di pianura, collina e montagna **Taglio frazionato degli appezzamenti (01)**

Descrizione: effettuando gli ordinari interventi di sfalcio e fienagione compatibili con la produttività della pianura, collina e montagna, eseguire un taglio frazionato degli appezzamenti, mantenendo fasce non falciate con il primo taglio. Il rilascio di tali fasce deve essere pari ad almeno il 10% della superficie oggetto di impegno, preservando parcelle di dimensione compresa fra 500 e 2.000 metri quadrati, distribuite a mosaico (**101403**). L'area non falciata con il primo taglio può essere falciata con il taglio successivo, previo mantenimento di altrettanta superficie erbacea non sfalciata distribuita a mosaico negli appezzamenti ad impegno. L'ultimo taglio è effettuato sul 100% della SOI (**101420**). L'ubicazione delle parcelle non sfalciate va riportata su apposita cartografia (**101404**).

NOTA BENE: Non è necessario che in tutti gli appezzamenti a prato siano presenti parcelle non sfalciate; l'importante è che siano rispettati il 10 % della superficie oggetto di impegno, le dimensioni e la non contiguità delle parcelle non sfalciate.

101403 Esecuzione del taglio frazionato a mosaico

Le fasce non falciate devono avere dimensione compresa fra 500 e 2000 mq, distribuite a mosaico. L'area non falciata con il primo taglio può essere falciata con il taglio successivo, previo mantenimento di altrettanta superficie erbacea non falciata distribuita a mosaico negli appezzamenti ad impegno.

Periodo ottimale per il controllo:

IN PIANURA-COLLINA: maggio – settembre; IN MONTAGNA: giugno – agosto.

L: il controllo prevede la misurazione della superficie oggetto di intervento per la verifica delle fasce rilasciate e la loro distribuzione a mosaico (cioè NON concentrate in un unico settore).

Esempio: SOI 10 ha, 10% = 1 ha. In questo caso, la ripartizione potrà essere suddivisa in 5 parcelle non falciate da 2000 mq l'una, oppure 4 parcelle da 2000 mq l'una più altre 2 parcelle da 1000 mq l'una e così via.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato lo sfalcio nel rispetto delle modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato lo sfalcio nel rispetto delle modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: al momento del controllo, NON è possibile verificare il rispetto delle modalità di effettuazione dello sfalcio

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101420 Mantenimento del 10% della SOI non falciata

Effettuando gli ordinari interventi di sfalcio e fienagione compatibili con la produttività della pianura, collina e montagna, l'azienda deve eseguire un taglio frazionato degli appezzamenti, mantenendo fasce non sfalciate con il primo taglio. Il rilascio di tali fasce deve essere pari almeno al 10% della SOI, l'ultimo taglio è effettuato sul 100% della SOI.

Periodo ottimale per il controllo:

IN PIANURA-COLLINA: maggio – settembre; IN MONTAGNA: giugno – agosto

L: il controllo prevede la misurazione della superficie per la verifica delle fasce rilasciate al fine di determinare il rispetto della percentuale prevista. Nel caso in cui l'ultimo taglio sia già stato effettuato, la verifica riguarderà lo sfalcio sull'intera superficie.

Esempio: SOI intervento "prati" pari a 10 ha, quindi per rispettare almeno il 10% di fasce non falciate, l'area complessiva dovrà essere almeno pari ad 1 ha.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato lo sfalcio nel rispetto delle modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato lo sfalcio nel rispetto delle modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: al momento del controllo, NON è possibile verificare il rispetto delle modalità di effettuazione dello sfalcio

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101404 Riportare su apposita cartografia la SOI e l'ubicazione delle parcelle non sfalciate

L'ubicazione delle parcelle non sfalciate va riportata su apposita cartografia

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI
- Cartografia superfici non falciate

D (documentale): in azienda va verificata la presenza della cartografia/mappa e, sulla stessa, le dimensioni, le superfici e la distribuzione delle parcelle non sfalciate.

L: il controllo in loco verifica la corrispondenza con quanto riportato nella cartografia/mappa.

SI: l'azienda ha predisposto apposita cartografia riportando la SOI e l'ubicazione delle parcelle non sfalciate

NO: l'azienda NON ha predisposto apposita cartografia (manca la cartografia) oppure l'azienda ha predisposto apposita cartografia ma l'ubicazione delle parcelle non sfalciate non corrisponde a quanto riscontrato in campo.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie rilasciata correttamente		
101405	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101406	B. Superficie rilasciata correttamente (HA)		ha
101407	C. % superficie rilasciata correttamente(B/A)*100 (%)		%

Mantenimento di elementi arborei e arbustivi (02)

101408 Mantenimento di elementi arboreo arbustivi

PER SUPERFICI IN PIANURA E COLLINA: mantenere gli elementi arboreo arbustivi degli appezzamenti soggetti ad impegno che possono intralciare le operazioni di fienagione (alberi da frutto, filari, arbusti) poiché costituiscono habitat di specie ornitiche quali il Lui piccolo, la Capinera e lo Zigolo giallo.

PER SUPERFICI DI MONTAGNA: mantenere gli elementi arboreo arbustivi degli appezzamenti soggetti ad impegno che intralciano le operazioni di fienagione (alberi, filari, arbusti) qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti. Tali elementi, tra cui Rosa canina o Ginepro, costituiscono habitat riproduttivo rispettivamente per individui di Averla piccola e Prispolone; in generale queste tipologie vegetazionali sono utilizzate con diversi fini ecologici anche da altre importanti specie come Zigolo giallo, Stiaccino, Passera scopaiola ed altre. Le specie invasive colonizzanti devono essere invece controllate.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L: il controllo prevede la verifica del mantenimento degli elementi arboreo arbustivi.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco ne deriva che l'azienda ha mantenuto gli elementi arboreo arbustivi

NO: dal controllo in loco ne deriva che l'azienda NON ha mantenuto gli elementi arboreo arbustivi
GENERA INFRAZIONE!!!

NA: la superficie oggetto di impegno non è interessata dalla presenza di elementi arboreo arbustivi

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti
GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!



Lui piccolo (*Phylloscopus collybita V.*)



Capinera (*Sylvia atricapilla L.*)
 Maschio (in alto) e femmina (in basso)



Zigolo giallo (*Emberiza citrinella* L.)



Prispolone (*Anthus trivialis* L.)



Stiaccino (*Saxicola rubetra* L.)



Avèrta piccola (*Lanius collurio*, L)
Maschio (in alto) e femmina



Passera scopaiola (*Prunella modularis* L.)



Rosa canina (*Rosa canina* L)



Ginepro comune (*Juniperus communis* L.)

101421 Contenimento delle specie invasive colonizzanti (MONTAGNA)

Il controllo delle specie invasive colonizzanti erbacee, arboree e arbustive permette di ridurre le specie poco gradite e poco nutrienti per gli animali, di ridurre le specie velenose, spinescenti o taglienti e di favorire lo sviluppo delle specie e dei tipi di prato a maggior interesse floristico e costituiti da maggior ricchezza di specie.

Periodo ottimale per il controllo: giugno-ottobre.

Esclusivamente per le superfici prative di montagna, controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive come -ad esempio- Deschampsia caespitosa, Pteridium aquilinum Carduus spp. Tra le erbacee, Rubus spp. tra le arbustive e Ailanthus altissima tra le arboree. Con il termine controllo si intende la verifica dell'infestazione, il suo monitoraggio e -se necessario, in riferimento alla diversa specie considerata- il taglio, prevedendo eventualmente anche l'asportazione dell'apparato radicale.

L: il controllo prevede la verifica dell'infestazione, il suo monitoraggio e, ove necessario, in ragione delle diverse specie l'attuazione del taglio o dell'asportazione dell'apparato radicale.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco ne deriva che l'azienda ha contenuto le specie invasive colonizzanti

NO: dal controllo in loco ne deriva che l'azienda NON ha contenuto le specie invasive colonizzanti
GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON ricade in MONTAGNA

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti
GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!



Migliarino maggiore (*Deschampsia caespitosa* (L.) Beauv.)



Infestazione da **Migliarino maggiore** (*Deschampsia caespitosa* (L.) Beauv.) - primavera



Veratro (*Veratrum album* L.)



Infestazione da **Veratro** (*Veratrum album* L.)



Cardo alpino (*Carduus defloratus* L.)



Infestazione da **Cardo alpino** (*Carduus defloratus* L.)

	Superficie oggetto di infrazione		
101409	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101410	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101411	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Tutela delle acque e dei suoli (03)

101412 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica.

Tale utilizzo NON è coerente con gli obiettivi ambientali della conservazione di tali superfici.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro trattamenti
- Registro concimazioni
- Fatture acquisto prodotti fitosanitari/fertilizzanti

D: il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica (registro dei trattamenti e registro delle concimazioni, ...)

L: il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti di sintesi chimica sulle superfici oggetto di impegno

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101413 Rispetto dell'obbligo di dimezzare in ZONA ORDINARIA la concimazione organica, palabile e non palabile rispetto al massimale consentito

L'impegno di riduzione della fertilizzazione organica favorisce una maggiore ricchezza di specie floristiche nel prato e quindi un maggiore grado di biodiversità di tali ambienti.

Imponendo il dimezzamento della dose si concorre inoltre alla riduzione delle perdite per percolazione e lisciviazione.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Comunicazione
- PUA
- Registro concimazioni

A/d (informatico): il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni disponibili (comunicazione nitrati, PUA, registro concimazioni, ...). L'obbligo di dimezzamento risulta rispettato se l'azienda ha utilizzato al massimo 170 Kg di Azoto/ha/anno. La superficie da considerare è la SOI.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha rispettato l'obbligo di dimezzare la concimazione organica

NO: l'azienda NON ha rispettato l'obbligo di dimezzare la concimazione organica

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non ricade in Zona Ordinaria, oppure ricade in Zona Ordinaria ma non effettua concimazione organica sulla SOI.

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno previsto dalla precedente programmazione: *"Nel caso in cui la ditta richiedente effettui fertilizzazione organica sulla superficie a prato permanente oggetto di impegno, la medesima dovrà avvenire nei limiti massimi di apporto di azoto pari 170 kg/ha anno, inteso come distribuzione media sulla superficie aziendale oggetto di impegno. In tal caso, il beneficiario dovrà conservare copia delle fatture di acquisto, dei documenti di trasporto o della comunicazione di utilizzo agronomico trasmessa in provincia, al fine di dimostrare il rispetto di tale vincolo."*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101414	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101415	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101416	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Azione 2: Pascoli e prato pascoli di montagna Dislocamento turnato della mandria (01)

101423 Dislocamento turnato della mandria

L'azienda deve effettuare l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine, oppure alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddividendola per aree omogenee, in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico erboso.

L'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite, suscettibili a svilupparsi come infestanti.

Periodo ottimale per il controllo: maggio – settembre.

Il pascolo libero determina il deterioramento del cotico per diversi motivi. Potendo circolare liberamente, gli animali al pascolo vanno anzitutto a selezionare le specie più gradite, che sono recise ripetutamente e in fase precoce, a danno dei ricacci e della fase produttiva. La flora indesiderata è quindi consumata solo in parte. Una seconda criticità è l'aumento dell'erba residuale che può formare uno strato di materiale piuttosto compatto, derivante dall'erba non pascolata durante la stagione estiva e allettata dalla neve e quindi decomposta durante l'inverno. Inoltre, nelle zone di maggior transito animale, il suolo si compatta e la copertura erbosa si degrada fino a scomparire.

L'adozione del pascolo turnato è pertanto la modalità più compatibile dal punto di vista agronomico e ambientale.

ATTENZIONE: i pascoli devono essere pascolati evitando sia il sovrasfruttamento sia il sottoutilizzo. Il primo (raro) è riscontrabile in loco con il deterioramento del cotico erboso e una eccessiva presenza di deiezioni; il sottoutilizzo (più frequente) si manifesta con una eccessiva presenza di infestanti (migliarino, cardi, ecc). Il carico minimo NON deve essere inferiore a 0,2 UBA/ha, altrimenti risulterebbe violato il rispetto delle norme cogenti.

Ai fini del rispetto dell'impegno, indipendentemente dal carico minimo UBA/ha, deve essere riscontrato un utilizzo ottimale del cotico erboso; in particolare va verificato un contenuto sviluppo delle specie infestanti.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- registro stalla
- registro carico/scarico
- domanda annuale
- dichiarazione provenienza e destinazione animali

D: il controllo deve essere effettuato verificando il registro di stalla/pascolo e la consistenza media dell'allevamento al fine di individuare il carico minimo previsto (0,2 UBA/HA di superficie richiesta a premio).

L: il controllo deve verificare le modalità di pascolamento.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato il pascolamento garantendo uno sfruttamento razionale del cotico erboso

naturale.

NO: l'azienda ha attuato il pascolamento NON garantendo uno sfruttamento razionale del cotico erboso naturale

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno previsto dalla precedente programmazione: *"Al fine di evitare il sovrapascolamento, sulle superfici dichiarate a pascolo e prato-pascolo è fatto obbligo di assicurare:*

i. Il pascolamento, razionalizzando i carichi, almeno per un periodo di monticazione non inferiore a 2 mesi;

ii. un razionale sfruttamento del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine, oppure alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddividendola per aree omogenee, eventualmente avvalendosi di recinzioni dislocate appositamente nell'area oggetto di impegno."

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101424	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101425	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101426	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Tutela delle acque e dei suoli (02)

101427 Contenimento dell'erosione

L'azienda deve precludere al pascolamento le aree a rischio erosione a causa dell'eccessivo calpestio e ripristinare le superfici visibilmente erose con interventi di recupero del cotico erboso mancante.

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

L: il controllo deve verificare le modalità di pascolamento

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non presenta aree a rischio di erosione

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101440 Realizzazione di interventi di recupero di superfici erose

L'azienda deve precludere al pascolamento le aree a rischio erosione a causa dell'eccessivo calpestio e ripristinare le superfici visibilmente erose con interventi di recupero del cotico erboso mancante, attraverso operazioni di trasemina localizzata nei punti lacunosi ed eseguita manualmente attraverso spargimenti di sementi di provenienza locale (a questo proposito sono utilizzabili diverse tecniche, tra cui anche lo spargimento di fieno di primo taglio, la distribuzione di sfalcio fresco, la distribuzione di miscugli di seme di ecotipi locali, ecc.).

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

L: il controllo deve verificare l'effettivo ripristino delle superfici erose con interventi di recupero e rinnovo del cotico erboso mancante.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda ha effettuato il ripristino delle superfici erose con interventi di recupero e rinnovo del cotico erboso mancante, secondo le modalità consentite.

NO: dal confronto in loco, ne deriva che l'azienda NON ha effettuato il ripristino delle superfici erose con interventi di recupero e rinnovo del cotico erboso mancante, secondo le modalità consentite.

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda non presenta aree a rischio di erosione che necessitano di interventi di recupero

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

Allegato D

	Superficie oggetto di infrazione		
101428	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101429	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101430	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Biodiversità (03)

101431 Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica

L'agricoltore deve rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro trattamenti
- Registro concimazioni
- Fatture acquisto prodotti fitosanitari/fertilizzanti

D: il controllo deve essere effettuato verificando le registrazioni presenti in azienda, il registro dei trattamenti e la documentazione attestante l'utilizzo di fertilizzanti di sintesi chimica (registro dei trattamenti e registro delle concimazioni, ...)

L: il controllo deve verificare se in azienda è evidente o meno l'impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e/o fertilizzanti di sintesi chimica sulle superfici oggetto di impegno

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda (esempio: registro delle concimazioni, registro dei trattamenti, ...) e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101432 Rispetto del divieto di eliminazione di nuclei arbustivi termofili

L'azienda NON deve eliminare i nuclei arbustivi termofili che costituiscono sito di nidificazione per l'averla piccola, in quanto tale passeriforme frequenta gli ambienti ecotonali con zone cespugliose tipicamente termofile e nel Veneto in particolari zone cespugliate al margine di radure aperte o prati fino a 1700 metri di quota

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

L: il controllo deve verificare il rispetto di tale divieto, per esempio verificando l'assenza di cumuli di ramaglia legati al taglio di tali nuclei

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti
GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non sono presenti nuclei arbustivi termofili

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!



Avèrta piccola (*Lanius collurio*, L)
Maschio (in alto) e femmina



Nuclei arbustivi termofili, **Ginepro**



Nuclei arbustivi termofili, **Rosa canina**

101433 Rispetto dell'obbligo di salvaguardia delle aree nitrofile

L'azienda deve salvaguardare le aree nitrofile che costituiscono habitat riproduttivo del Re di quaglie, precludendo dal pascolo tali aree.

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

L: il controllo deve verificare il rispetto l'obbligo di salvaguardia di tali aree sulle superfici oggetto di impegno

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: in azienda non sono presenti aree nitrofile

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!



Re di quaglie o gallinella terrestre (*Crex crex* (L))



Area nitrofila, **Ortica**



Area nitrofila, **Rumex alpinus**

101434 Rispetto del divieto di spietramento in aree Natura 2000

Pietre e massi presenti nello spazio aperto rappresentano microambienti di notevole importanza dal punto di vista naturalistico. Gli spazi liberi presenti sotto e tra le pietre e i massi rappresentano infatti uno spazio vitale per molte specie di animali e vegetali.

Periodo ottimale per il controllo: maggio - settembre.

L: il controllo deve verificare il rispetto di tale divieto, per esempio verificando l'assenza di accumuli recenti di pietrame

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dalla verifica in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: le superfici aziendali non ricadono in aree Natura 2000

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101435	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101436	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101437	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “visualizza”) riporta le informazioni di dettaglio.

Istruttoria PSR Amministrazione Uscita Help

GESTIONE PRATICHE FUNZIONI COLLETTIVE UTILITA' RIEPILOGHI STAMPE

RICERCA GLOBALE LIQUIDAZIONI CORREZIONI PUNTUALI RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO

Interventi Id Domanda

Id Domanda:
Ragione Sociale:
CUAA:
Misura:
Bando:

Interventi

Risultati della ricerca: 1

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
PR - Prati di pianura, collina e montagna		10,2977	10,2977		10,2977	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Visualizza

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall'impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l'attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

Allegato D

Utilizzi

Risultati della ricerca: 8

Comune	Sezione Foglio	Particella	Subalterno	Coltura 1	Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)
BOLZANO VICENTINO	9	00175		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		4,7743	4,7743	
BOLZANO VICENTINO	10	00050		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		1,5067	1,5067	
BOLZANO VICENTINO	10	00122		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		0,5699	0,5699	
BOLZANO VICENTINO	10	00125		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		0,5639	0,5639	
BOLZANO VICENTINO	10	00126		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		0,5314	0,5314	
BOLZANO VICENTINO	10	00137		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		1,1499	1,1499	
BOLZANO VICENTINO	10	00388		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		0,2862	0,2862	
BOLZANO VICENTINO	10	00389		PRATO PASCOLO MISTO-NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE (cod. Agea: 068-007)		0,9154	0,9154	
TOTALI:						20,5954	10,2977	

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportato nella colonna **NOTE** in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

Descrizione:	Prati di pianura, collina e montagna
Importo Ammesso:	

Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Richiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note	Anomal
4,7743	4,7743		4,7743	4,7743	Calcola	4,7743	0,0000				Zone		
1,5067	1,5067		1,5067	1,5067	Calcola	1,5067	0,0000				Zone		
0,5699	0,5699		0,5699	0,5699	Calcola	0,5699	0,0000				Zone		
0,5639	0,5639		0,5639	0,5639	Calcola	0,5639	0,0000				Zone		
0,5314	0,5314		0,5314	0,5314	Calcola	0,5314	0,0000				Zone		
1,1499	1,1499		1,1499	1,1499	Calcola	1,1499	0,0000				Zone		
0,2862	0,2862		0,2862	0,2862	Calcola	0,2862	0,0000				Zone		
0,9154	0,9154		0,9154	0,9154	Calcola	0,9154	0,0000				Zone		
20,5954	10,2977		10,2977	10,2977		10,2977	0,0000						

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE

riportando una unica dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).
In quest’ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l’analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superficie e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle “mappette”, con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e “validate” durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura “OK” (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo).

In quest’ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell’impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

Misura/Intervento 10.1.4. Pagamenti agro ambientali
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli

CUAA
DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

MODELLO DOCUMENTO	AZIONE	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	1,2	I		Domande/Applicativo		
Foto aeree SOI	1,2	I		SITIClient		
Elenco particelle SOI	1,2	I		Applicativo/Info aggiuntive		
Domanda UMA	1,2	I		Fascicolo		
Comunicazione nitrati	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Piano di utilizzazione agronomica	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro concimazioni	1,2	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Fatture acquisto fertilizzanti	1,2	C		Azienda		
Fatture contoterzista	1,2	C		Azienda		
Fatture acquisto effluenti	1,2	C	Ove richiesto	Azienda		
Cartografia isole non falciate	1	C		Azienda		
Registro di stalla/pascolo	2	I		BDN		
Registro aziendale carico-scarico	2	C		Azienda		
Passaporto animali	2	C	Ove previsto	Azienda		
Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello IV, colore rosa)	2	C	Ove previsto	Azienda		
Libretto di pascolo vagante	2	C	Ove previsto	Azienda		
Registro trattamenti	1,2	C	Ove previsto	Azienda		
Fatture acquisto fitosanitari	1,2	C		Azienda		

Misura/Intervento 10.1.4. Pagamenti agro ambientali
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli
AZIONE 1: Prati di pianura, collina e montagna

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

	PIANURA		COLLINA		MONTAGNA						
CODICE	IMPEGNI COMUNI										
	Rispetto dei requisiti di ammissibilità		SI	NO	NA	NC		RI	A	D	L
101401	Rispetto SOI minima				--	--		--			
101402	Presenza "comunicazione nitrati"					--		--			--
	Superficie non rispettata										
1014XX	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha							
1014XX	B. Superficie rilasciata correttamente (HA)			ha							
	IMPEGNI SPECIFICI										
01	Taglio frazionato degli appezzamenti		SI	NO	NA	NC		RI	A	D	L
101403	Esecuzione del taglio frazionato correttamente (mosaico)				--				--	--	
101420	Mantenimento del 10% della SOI non falciata				--				--	--	
101404	Ripartire su apposita cartografia la SOI e l'ubicazione delle parcelle non sfalciate				--	--			--		
	Superficie rilasciata correttamente										
101405	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101406	B. Superficie rilasciata correttamente (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101407	C. % superficie rilasciata correttamente (B/A)*100 (%)			%	--	--		--	--	--	--
02	Mantenimento di elementi arbustivi e arborei		SI	NO	NA	NC		RI	A	D	L
101408	Mantenimento di elementi arbustivi e arborei					--			--	--	
101421	Contenimento delle specie invasive colonizzanti (MONTAGNA)					--			--	--	
	Superficie oggetto di infrazione										
101409	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101410	B. SOI oggetto di infrazione (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101411	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)			%	--	--		--	--	--	--

Misura/Intervento 10.1.4. Pagamenti agro ambientali
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli
AZIONE 1: Prati di pianura, collina e montagna

CUAA DOMANDA (N.)		BENEFICIARIO									
		PIANURA		COLLINA		MONTAGNA					
03	Tutela delle acque e dei suoli		SI	NO	NA	NC		RI	A	D	L
101412	Rispetto del divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica				--	--			--		
101413	Rispetto dell'obbligo di dimezzare in ZO la concimazione organica palabile e non, rispetto al massimale consentito					--					--
	Superficie oggetto di infrazione										
101414	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101415	B. SOI oggetto di infrazione (HA)			ha	--	--		--	--	--	--
101416	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)			%	--	--		--	--	--	--
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI (connesso a 101413)		SI	NO	NA	NC		RI	A	D	L
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi					--					--
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi					--			--		
RC018	Rispetto dei massimali previsti					--			--		--
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali					--			--		
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua					--			--		

Misura/Intervento 10.1.4. Pagamenti agro ambientali
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli
AZIONE 2: Pascoli e prato pascoli di montagna

CUAA
DOMANDA (N.)

BENEFICIARIO

CODICE	IMPEGNI COMUNI								
	Rispetto dei requisiti di ammissibilità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101401	Rispetto SOI minima			--	--	--			
101402	Presenza "comunicazione nitrati"				--	--			--
	Superficie oggetto di infrazione								
1014XX	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha						
1014XX	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha						
01	Dislocamento turnato della mandria	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101423	Dislocamento turnato della mandria			--	--		--		
	Superficie oggetto di infrazione								
101424	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--		--
101425	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--		--
101426	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--		--
02	Tutela delle acque e dei suoli	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101427	Contenimento dell'erosione				--		--	--	
101440	Realizzazione di interventi di recupero di superfici erose				--		--	--	
	Superficie oggetto di infrazione								
101428	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--		--
101429	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--		--
101430	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--		--

Misura/Intervento 10.1.4. Pagamenti agro ambientali
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli
AZIONE 2: Pascoli e prato pascoli di montagna

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

03	Biodiversità	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
101431	Rispettare il divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica			--	--		--		
101432	Rispettare il divieto di non eliminazione dei nuclei arbustivi termofili				--		--	--	
101433	Rispettare l'obbligo di salvaguardia delle aree nitrofile				--		--	--	
101434	Rispettare il divieto di spietramento in aree natura 2000				--		--	--	
	Superficie oggetto di infrazione								
101435	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--		--
101436	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--		--
101437	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--		--
FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI (connesso a 101431)	SI	NO	NA	NC	RI	A	D	L
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--				--
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--		--		
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--		--		--
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--		--		
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--		--		

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Intervento 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali,
pascoli e prati-pascoli
Azione 1 - Prati di pianura, collina e montagna

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

CUAA

BENEFICIARIO

DOMANDA (N.)

GRUPPO		EFFETTO	MONTANTE
	Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Revoca	Operazione
01	Taglio frazionato degli appezzamenti	Riduzione	Gruppo colture
02	Mantenimento di elementi arbustivi e arborei	Riduzione	Gruppo colture
03	Tutela delle acque e dei suoli	Riduzione	Gruppo colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione/Revoca	Gruppo colture

	Rispetto dei requisiti di ammissibilità
RE	Se (101401 O 101402) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA DOMANDA)

01	Taglio frazionato degli appezzamenti	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (101403 = SI) E (101404 = NO)	BASSA	1
GM01	Se (101403 = NO) E (101420 = SI)	MEDIA	3
GA01	Se (101403 E 101420) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (101403 E 101420 = NO) E (101407 < 10% o >= 8%) OPPURE Se (101403 = NO E 101420 = SI) E (101407 = 10%) OPPURE Se (101403 = SI E 101404 = NO) E (101407 = 10%)	BASSA	1
EM01	Se (101407 < 8% o >= 5%)	MEDIA	3
EA01	Se (101407 < 5%)	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI01 X 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

02	Mantenimento di elementi arbustivi e arborei	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	Se (101421) = NO	BASSA	1
GM02	-	MEDIA	3
GA02	Se (101408) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se 101411 <=10%	BASSA	1
EM02	Se 101411 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA02	Se 101411 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	In tutti i casi	MEDIA	3
DA02	-	ALTA	5

(G + E + D) / 3 (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI02
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

03	Tutela delle acque e dei suoli	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	1 impegno NON rispettato: (101412 O 101413) = NO	BASSA	1
GM03	-	MEDIA	3
GA03	2 impegni NON rispettati: (101412 E 101413) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se 101416 <=10%	BASSA	1
EM03	Se 101416 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se 101416 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	In tutti i casi	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5

(G + E + D) / 3 (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

FER	Requisito minimo fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
	Gravita (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entita (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RIFER X 2=	
E	<i>RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE</i>	100,00%	

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico ambientali
Intervento 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali,
pascoli e prati-pascoli
Azione 2 - Pascoli e prato pascoli di montagna

CALCOLO RIDUZIONI/REVOCA

CUAA
BENEFICIARIO
DOMANDA (N.)

	GRUPPO	EFFETTO	MONTANTE
	Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Revoca	Operazione
01	Dislocamento turnato della mandria	Riduzione	Gruppo colture
02	Tutela delle acque e dei suoli	Riduzione	Gruppo colture
03	Biodiversità	Riduzione	Gruppo colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione/Revoca	Gruppo colture

	Rispetto dei requisiti di ammissibilità	
RE	Se (101401 O 101402) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA DOMANDA)	

01	Dislocamento turnato della mandria	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	-	BASSA	1
GM01	Se (101423 = NO)	MEDIA	3
GA01	-	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101426 <=10%	BASSA	1
EM01	Se 101426 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA01	Se 101426 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	In tutti i casi	MEDIA	3
DA01	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO < 5,00 ALLORA RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI01 X 2=	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO = 5,00 ALLORA ESCLUSIONE (ANNO IN CORSO E SUCCESSIVO)</i>	100,00%	

02	Tutela delle acque e dei suoli	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	Se (101440) = NO	BASSA	1
GM02	-	MEDIA	3
GA02	Se (101427) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se 101430 <=10%	BASSA	1
EM02	Se 101430 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA02	Se 101430 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	-	BASSA	1
DM02	In tutti i casi	MEDIA	3
DA02	-	ALTA	5

(G + E + D) / 3 (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI02
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO < 5,00 ALLORA RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI02 X 2=	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO = 5,00 ALLORA ESCLUSIONE (ANNO IN CORSO E SUCCESSIVO)</i>	100,00%	
03	Biodiversità	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	1 impegno NON rispettato: (101431 O 101432 O 101433 O 101434) = NO	BASSA	1
GM03	2 impegni NON rispettati: (101431 E/O 101432 E/O 101433 E/O 101434) = NO	MEDIA	3
GA03	3 impegni NON rispettati: (101431 E/O 101432 E/O 101433 E/O 101434) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se 101437 <=10%	BASSA	1
EM03	Se 101437 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se 101437 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	-	BASSA	1
DM03	-	MEDIA	3
DA03	In tutti i casi	ALTA	5

(G + E + D) / 3 (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO < 5,00 ALLORA RIDUZIONE RADDOPPIATA</i>	RI03 X 2=	
RIP	<i>IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO = 5,00 ALLORA ESCLUSIONE (ANNO IN CORSO E SUCCESSIVO)</i>	100,00%	

FER	Requisito minimo fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	UGUALE O SUPERIORE A 1,00 E INFERIORE A 3,00	3%	
II	UGUALE O SUPERIORE A 3,00 E INFERIORE A 5,00	5%	
III	UGUALE O SUPERIORE A 5,00	10%	
RIP	IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO < 5,00, ALLORA LA RIDUZIONE RADDOPPIATA	RIFER X 2=	
RIP	IN CASO DI RIPETIZIONE: SE IL PUNTEGGIO MEDIO = 5,00, ALLORA ESCLUSIONE (ANNO IN CORSO E SUCCESSIVO)	100,00%	

Funzionario incaricato (NOME, COGNOME E FIRMA)

NOTA BENE: deve essere compilata una scheda calcolo per ogni GRUPPO COLTURA corrisponde = GRUPPO COLTURALE = INTERVENTO IN APPLICATIVO)!!!